



**Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale
dell'I.C. "Toniolo" di Istrana (Tv)**

Adottato con delibera n 2 del Consiglio di Istituto del 16/12/ 2022

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Riferimenti normativi

L'Indirizzo Musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento · Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.M. 1 luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole" secondarie di primo grado.



Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Per ogni percorso ad indirizzo musicale sono attribuite 4 diverse cattedre di strumento musicale articolate su 3 gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. L'Istituto propone l'insegnamento dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, percussioni, pianoforte, saxofono.

Art. 2 - Modalità di iscrizione

Per manifestare la volontà di iscrivere proprio/a figlio/a al Percorso a indirizzo musicale è necessario barrare l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione alla Scuola secondaria di I grado, e indicare in ordine di preferenza tutti gli strumenti. Non sono richieste abilità né conoscenze musicali pregresse. La preferenza strumentale espressa non dà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa né certezza dell'effettiva ammissione al Percorso, che avviene previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale (v. art 6).

Art. 3 - Alunni Disabili, alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento.

L'alunna o l'alunno disabile o con disturbi specifici dell'apprendimento ha la possibilità di accedere al Percorso a indirizzo musicale. La prova orientativo-attitudinale che svolgeranno sarà impostata tenendo conto della specificità di ogni caso.

Art. 4 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Effettuata la domanda di iscrizione, gli alunni interessati vengono convocati per una prova orientativo-attitudinale, che ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità di ogni alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo, tramite una comunicazione scritta. Eventuali alunni assenti, per comprovati motivi, dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 - Commissione

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, valuta le attitudini degli stessi e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenendo conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Art. 6 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale, composta da diversi piccoli esercizi, ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. Tali esercizi non richiedono alcuna competenza musicale specifica. Per gli alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento la commissione valuta la somministrazione di una prova differenziata basata sulla specificità del singolo caso. I posti disponibili per ogni specificità strumentale sono limitati, pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto; in questo



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Indirizzo musicale
Via S. Pio X n. 39 – 31036 – Istrana (Tv) Tel. 0422 738152 – fax 0422 738136
PEO: tvic83100b@istruzione.it PEC: tvic83100b@pec.istruzione.it SITO:
www.icsistrana.edu.it



caso si procede all'inserimento in un'altra classe di strumento, tenendo conto delle preferenze espresse dall'alunno e dei criteri selettivi indicati all'art.8.

Art. 7 - Tipologie prove selettive per l'accesso al percorso a indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e percettive. Nessuna di queste prove prevede conoscenze musicali specifiche. Gli alunni che hanno già avviato lo studio di un qualsiasi strumento possono eseguire uno o più brani a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno ma non fornirà un punteggio aggiuntivo.

Art. 8 - Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria e la formazione delle classi

I criteri per l'assegnazione degli alunni alla classe strumentale sono i seguenti:

- Risultati del test della prova orientativo-attitudinale;
- Ordine di preferenza dello strumento espresso dagli alunni nella scheda d'iscrizione;
- Attitudine fisica ed eventualmente approccio allo strumento;
- Disponibilità di posti nella classe strumentale;
- Equa distribuzione, per numero e livello, degli studenti nelle quattro classi strumentali.

Tenendo conto di tutti i criteri sopra indicati, la commissione procede alla compilazione della graduatoria e alla formazione delle quattro classi di strumento. Vi è pertanto la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto; in questo caso si procede all'inserimento in un'altra classe di strumento, tenendo conto delle preferenze espresse dall'alunno/a e dei criteri selettivi sopra indicati.

L'ammissione e la relativa assegnazione alla specificità strumentale sarà comunicata dalla segreteria, entro 15 giorni dalla data della prova, tramite l'indirizzo di posta elettronica fornita dal genitore all'atto dell'iscrizione.

Art. 9 - Obbligatorietà della frequenza e possibilità di esonero/ritiro

Lo Strumento Musicale è materia curricolare. La sua frequenza è obbligatoria per il triennio e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso l'esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art. 10 - Organizzazione delle lezioni

Il Percorso a indirizzo musicale prevede due lezioni settimanali che si svolgono in orario pomeridiano così articolate:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);
- una lezione collettiva (teoria e lettura della musica-musica d'insieme e/o orchestra).



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Indirizzo musicale
Via S. Pio X n. 39 – 31036 – Istrana (Tv) Tel. 0422 738152 – fax 0422 738136
PEO: tvic83100b@istruzione.it PEC: tvic83100b@pec.istruzione.it SITO:
www.icsistrana.edu.it



- L'impegno previsto per ogni alunno è di 3 ore settimanali, ossia 99 ore all'anno, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
- È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, dpr 89/2009.

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni collettive sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali dei singoli studenti.

Tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie in merito a disponibilità e indisponibilità, e nell'ambito del quadro orario generale stabilito dall'Istituto, i docenti strutturano l'orario delle lezioni individuali.

È dato spazio all'organizzazione e alla formazione dell'Orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Tali iniziative rientrano a pieno titolo tra le attività del Percorso a indirizzo musicale, e gli alunni, che vi partecipano su indicazione del proprio insegnante, hanno l'obbligo di frequentarle.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di Strumento musicale viene strutturato in modo tale da favorire la loro partecipazione alle attività collegiali.

Art. 11 - Lezioni di strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono individualmente e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione prevalentemente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 12 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra

A seconda delle diverse situazioni didattiche, le attività di Teoria e lettura della Musica e le attività di Musica d'Insieme si svolgono per gruppi strumentali o per gruppi eterogenei. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 13 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- dotarsi dello strumento musicale personale, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiapiedi per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Indirizzo musicale
Via S. Pio X n. 39 – 31036 – Istrana (Tv) Tel. 0422 738152 – fax 0422 738136
PEO: tvic83100b@istruzione.it PEC: tvic83100b@pec.istruzione.it SITO:
www.icsistrana.edu.it



- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le medesime modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 14 - Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'Istituzione scolastica comunicare tale sospensione alle famiglie degli alunni interessati.

Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine periodo e di fine anno, riportato sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme. In sede di esame di Stato, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare, saranno verificate le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale. Tale verifica prevede una prova pratica di strumento, individuale o per gruppi di alunni del medesimo percorso.

Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Durante le lezioni dell'Indirizzo Musicale, qualora se ne verificasse la necessità, gli alunni potranno utilizzare gli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Art. 17 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

L'esibizione in pubblico è un fondamentale momento didattico. Per questo la frequenza del Percorso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali, che si potranno tenere anche in orario extrascolastico.

Art. 18 - Libri di testo e materiali

I materiali e i libri di testo da acquistare vengono indicati a ciascuno studente all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 19 - Docente responsabile del Percorso ad indirizzo musicale



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Indirizzo musicale
Via S. Pio X n. 39 – 31036 – Istrana (Tv) Tel. 0422 738152 – fax 0422 738136
PEO: tvic83100b@istruzione.it PEC: tvic83100b@pec.istruzione.it SITO:
www.icsistrana.edu.it



Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento del Percorso ad indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente Scolastico e in conformità alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, predispone quanto necessario allo svolgimento delle attività all'interno e all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'indirizzo musicale, e sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto.

Art. 20 - Orientamento per gli alunni della scuola primaria

I docenti di strumento musicale pianificano attività con gli alunni della Scuola Primaria, al fine di illustrare il funzionamento del Percorso ad indirizzo musicale e presentare gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche. Tali attività possono coinvolgere alunni della Scuola Secondaria. Si rendono possibili ulteriori forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto dal DM 8/11.